

*RACCONTINI
E UN PO' DI VITA VISSUTA
DELLA SCRIVENTE*

PICCOLI AMOROSI

Loretta e Gigi, quel giorno, soli in casa decisero di mettere tutto in ordine.

La mamma commossa; al suo rientro, strinse in un unico abbraccio i suoi piccoli ed ebbe per loro bacetti e parole affettuose.

SINCERITA'

"Sono stato io!" - rispose il piccolo Giorgio al padre che chiedeva chi avesse rovinato un albero assai folto del giardino.

Non ebbe rimprovero, solo perché, con la sua sincerità, aveva evitato che venissero castigati i servi di casa.

"Puoi essere sincero pure tu, se lo vuoi, bambino!"

Sai chi era il piccolo, famoso per la sua sincerità? Era Giorgio Washington, divenuto da grande il 1° Presidente degli Stati Uniti d'America.

IL VERO!

Sii sempre
sincero,
se Paladin
vuoi essere
del VERO!

ANGELO STANCO

*In ogni casa, prima, si trovava un angelo
che, tutto solo, badava alle faccende:*

la MAMMA!

*Ells, ora, spiega le sue ali in altro luogo:
nelle fabbriche, nelle officine, negli opifici,
nelle scuole ed anche impegnata come collaboratrice
domestica...*

*A sera, il tuo angelo dispiegherà l'ali sue
stanche... che, pian piano, riacquisteranno vigore
per te...*

La mamma non è mai stanca per i suoi cari!

CON QUANTO AMORE

*"Una culla di trine mi accolse appena nato,
preparato con amore dai miei genitori...*

-dice il bambino-...

*"Un nido mi accolse appena nato, preparato
dai miei genitori, pur con tanto amore...*

-dice l'uccellino-

*Due diversi ambienti, ma quanto amore nel
prepararli e per renderli accoglienti...!*

COME SI MUOVE

La mamma andava per casa strisciando i piedi... ella, come la tartaruga, tocca tutti i punti del terreno e pensare che era tanto arzilla, che tutto svolgeva superando le numerose difficoltà... e la sua efficienza era davvero proverbiale... Che tristezza vederla in questo stato!

CHE FARE?

Di notte, di giorno sbraitava; a volte per il suo male anche nel ballatoio... Non voleva essere toccata... anzi, quando la si invitava a tornar dentro casa, usando il suo braccio come un radar, (non ci vedeva) colpiva tremenda chi le stava accanto... Il suo male incalzava!

FALSA VITALITA'

La mamma, da giovane, ballava su un mattone.

Piena di momentaneo vigore, s'alzava dalla cassapanca e avanzava verso di me, al motivo d'un'antica mazurka e battendo le mani m'invitava a cingerle la vita e a farle muovere, pian piano, i passi nel ritmo cadenzato.

Oh come le brillavano gli occhi per la gioia!

DOLCE CANZONE

La vecchia genitrice piangeva all'ascolto della canzone di Bixio - Cherubini

"Mamma,

solo per te

la mia canzone vola..."

Il figliolo Vincenzo, quando partì per il servizio militare, gliela scrisse in una lettera, manifestandole quanto bene le voleva e quanto grande era il bisogno di sentirsela accanto... Anche se il tempo passa, non viene mai meno... non s'affievolisce l'affetto per la donna che ci diede i natali.!

LA FOTO

*La mamma teneva religiosamente in tasca
la foto del mio papà che non è più.*

*Ogni tanto la tirava fuori e la baciava
dicendo: "U' Figghiu meo!"*

*Tentavo di confortarla ma ella, col suo modo
di parlare, cercava di farmi comprendere quanto
grande fosse stato il suo amore, per la persona
con cui aveva vissuto 57 anni di vita coniugale.*

NOZZE D'ORO (1924/1974)

*Son trascorsi 50 anni dal dì
che Dio le vostre nozze benedì
e dai figli e dai nipoti
circondati,
con affetto siete oggi
festeggiati.*

*La vostra vita è stata un insieme
di gioie e di dolori,
di toni oscuri e di vivaci colori...
Avete gioito e tribolato
ed il traguardo dei "50"
pur toccato...*

*Il Signore benedica la vita
che vi resta
e quei che, oggi, a voi
fanno gran festa.!*

BENEDIZIONE

Una mamma è buona, attenta, amorosa, dispensatrice di dolci parole e capace di grandi sacrifici.

La mia, malferma nelle membra e nella mente per trombosi cerebrale, sembrava trasfigurarsi in viso... il suo volto diventava radioso, quando al telefono, al figlio lontano, Salvatore, che gliela richiedeva, prima di andare in servizio, pronunciava la frase: "TI BENEDICO!"

In quelle parole tutto l'affetto e tutto l'amore che una madre è capace di dare!

NON PRENDERTELA!

Se una mamma, piena di acciacchi, colpita dai mali dell'età, a te si volge, scordando ogni dolcezza, non prendertela... non offenderti... lo fa senza percezione alcuna di procurare dispiacere in chi le sta vicino... Non soffrire, pensa che ella è capace di dirti, in un momento di lucidità: "Ti voglio bene!"

NE' PREFERENZE; NE' ...

La madre non ha preferenze, né predilezione per questo o per l'altro figlio... Tutti occupano lo stesso posto nella scala dei valori, anche se tra essi c'è, sempre, chi pensa di venire discriminato. Se tal pensiero prende corpo, si pensi che non è preferenza, né predilezione, ma "attenzione" che la madre usa per chi è più bisognoso di cure.

LA MADRE PATRIA

Sapete che al di sopra
della nostra Mamma
ce ne sta un'altra,
pur essa molto bella?
Chi è?
E' l'ITALIA dalle Alpi
coronata...
La Patria dai bimbi
tanto amata.!

Quanti hanno sacrificato la loro vita per la
Madre più grande di tutte...?
Tanti...!

E' SERA!

Scende la notte
e... tutto
la caligine
... avvolge...!

A TE, MAMMA!

Tu ridi, mamma,
perché sei felice,
perché il tuo Bimbo
di te s'è ricordato...
Accetta
col dolce tuo sorriso
questi fiori
ch'egli t'ha portato!
Li ha comprati
coi suoi risparmi
per farti lieta
nel dì
della tua festa...
Or t'abbraccia
e sulle tue ginocchia
dolcemente
posa la sua testa... (Maggio 1975)

COMPENDIO

Come compendio
della Giornata
a te dedicata,
Mamma, del Papà
dolce sposa,
accetta questa
profumata rosa.!